

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO CORSO DI LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA  
LINGUA INGLESE del 15/12/2016

Il giorno 15 Dicembre 2016 alle ore 9.00 presso l'aula Fleming si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea regolarmente convocato, per deliberare sul seguente:

Presenti: proff: Barbaccia, Bei, Borgiani, Bosco, Botta, Buccisano, Campagnolo, Catani, Ciacico, Ciafrè, Ciotti, Coletta, Curatolo, Di Cave, Di Giulio, Di Venere, dolci, donadel, Farace, Franco, Frontoni, Jannini, Liotta, Malisan, Neri, Pica, Santoni, Santoro, Sbraccia, Sica, Svicher, Tesauero, Troisi, Tudisco, Venditti, Volpi. Del Vecchio, Pellegrino.

Studenti: Rindi, Reale, Toccini, Muthukkattil, Picardo, Sbardella, Diederhofen, Nardella.

Assenti giustificati: proff: Adorno, Agostini, Angelico, Baiocchi, Bagni, Barbetti, Battaini, Benedetti Valentini, Bonanno, Centonze, Chiaravallotti, Chimenti, Cianfarani, De Felici, Della Morte, Di Francesco, Di Renzo, Federici, Franzese, Giardina, Graziani, Greco, Iacobelli, Klinger, Mancinelli, Marfia, Mauriello, Miano, Oliva, Perno, Piccione, Pietroiusti, Rossi Paolo, Rossi Pellegrino, Salustri, Sarmati, Sette, Simonetti, Toschi, Tozzo, Ussia, Valensise, Voso.

Assenti: proff: Alvaro, Andreoni, Anemona, Aquino, Bassano, Bellia, Biancolella, Canale, Cannata, Ciarrapico, Conigliaro, D'Adamo, Del Principe, Di Daniele, Di Stasi, Exacoustos, Fantini, Finocchi, Floris, Fraioli, Gandini, Garaci, Gentileschi, Giganti, Lauro, Lenci, Longo, Magrini, Manca, Manenti, Manzari, Manzia, Marchei, Martorana, Orlandi, Palumbo, Perricone, Pompeo, Puxeddu, roglioni, Romeo, Spadoni, spalletta, Testi, Vaquero, Zupi.

**Ordine del giorno:**

- 1) Comunicazioni, relazione ultima conferenza dei Presidenti (prof. L. Campagnolo)
- 2) Norme Transitorie Nuovo Ordinamento (L. 270/04): Discussione sulla valutazione del corso di laurea da parte della Commissione paritetica docenti/studenti, anno 2016; discussione e approvazione schede del riesame, annuale e ciclica
- 3) Discussione regolamento del corso di laurea
- 4) Medicina pratica
- 5) Orari secondo semestre
- 6) Pratiche riconoscimento esami/Erasmus (prof. G. Bosco)
- 7) Bando trasferimento
- 8) Attivazione 6 anno di corso

- 9) Borse di studio e nuovi corsi didattici
- 10) Contratti e convenzioni
- 12) Rendiconto finanziario 2016
- 11) Varie ed eventuali

*1) Comunicazioni, relazione ultima conferenza dei Presidenti (prof. L. Campagnolo)*

Il Prof Marini apre la riunione ricordando quanto fatto nel corso di questo anno accademico. A breve dovremmo avere dei nuovi spazi per la segreteria didattica e abbiamo avuto, seppure part time, un supporto per la segreteria didattica, il dott. Grana, che si sta occupando della organizzazione della CP. Si ricorda che sono state finalmente bonificate ed adeguate 4 alette (ad uso prioritario da parte del nostro corso) ora fornite di un eccellente supporto multimediale e che la maggior parte dei libri di testo richiesti sono arrivati in biblioteca. Viene invitata quindi la Dott.ssa Campagnolo a fare un breve relazione dell'ultima conferenza dei Presidenti di corso di laurea in Medicina e Chirurgia, tenutasi a Roma presso l'Università di Roma "La Sapienza" il 12 Dicembre. La Dott.ssa Campagnolo riferisce in relazione. Nell'allegato 1 è riportato il verbale della conferenza dei presidenti.

Il Prof Marini ha già provveduto a richiedere al prof. Tenore tutto il materiale relativo alla nuova organizzazione del corso di laurea come pure le istruzioni sulle modalità di preparazione delle domande.

Alla luce di quanto riportato nella conferenza dei presidenti il prof. Marini sollecita tutti i docenti, allo scopo di migliorare l'apprendimento e fissare quanto appreso, a terminare le lezioni con un caso clinico e con la visione delle flow chart cliniche, se disponibili.

Sempre a proposito di quanto deciso alla Conferenza dei presidenti il prof. Marini propone di approvare la mozione per l'introduzione della medicina di genere nel percorso formativo degli studenti di medicina allo scopo di sensibilizzare lo studente, futuro medico, ad una medicina che vada a considerare le differenze oggettive che esistono tra uomo e donna, sia dal punto di vista sessuale che degli altri organi. La proposta prevede di inserire nella descrizione degli obiettivi formativi del corso nella compilazione della scheda SUA piccole integrazioni su tale problema (all'interno del Quadro A4a (Obiettivi formativi specifici del corso) e Quadro A4b (risultati di apprendimento attesi). La mozione viene approvata all'unanimità.

*Norme Transitorie Nuovo Ordinamento (L. 270/04): Discussione sulla valutazione del corso di laurea da parte dalla Commissione paritetica docenti/studenti, anno 2016; discussione e approvazione schede del riesame, annuale e ciclica*

Il prof. Marini porta in approvazione le schede di riesame annuale e ciclico presentate. Le schede vengono approvate all'unanimità. Interviene la rappresentante degli studenti del 3° anno per lamentare alcuni problemi nella didattica. In particolare, il problema della mancanza di alcuni professori nel comunicare la loro assenza alle lezioni. La rappresentante sollecita i professori a non mancare alle lezioni o, in caso di assoluta impossibilità, di avvertire gli studenti preventivamente evitando loro inutili attese. Interviene il Prof Sbraccia per puntualizzare che in alcuni casi il problema riguarda il doppio impegno clinico e didattico di alcuni professori. Il Prof Marini sottolinea che è comunque necessario che i professori si impegnino nella didattica cercando di ridurre o eliminare le assenze, garantendo in ogni caso una continuità didattica ed il numero di ore previste attraverso recuperi coordinati con gli studenti. Interviene il Prof Tudisco che sottolinea quanto già detto e sottolinea le difficoltà nell'esercizio del proprio ruolo di docente. Il Prof Marini sottolinea comunque la necessità di avvisare gli studenti e di recuperare le ore di lezione perse. Il Prof Sbraccia ed altri coordinatori ricordano di aver dato i propri numeri di cellulare ai rappresentanti degli studenti per fare da interfaccia e risolvere eventuali disguidi.

Il rappresentante del 4° anno chiede delucidazioni sulla Clinical Practice, afferma che non sia chiaro quanto del tirocinio debba essere svolto dallo studente. Il Prof Marini chiarisce che gli studenti devono seguire il 100% delle ore (non necessariamente ma prevalentemente nelle ore previste nell'orario) e che il conseguimento di tale percentuale deve essere conseguita prima dell'esame. Un altro rappresentante del 4° anno suggerisce di includere nelle 5500 ore necessarie agli studenti anche tirocini formativi come avviene in Germania per un tirocinio in scienze infermieristiche (40 ore). Il Prof Marini afferma di avere in programma un incontro con la Prof Alvaro per organizzare questo percorso. Prende la parola il Prof Tudisco che afferma la sua disponibilità al tirocinio formativo, chiedendo però di lasciare al docente l'autonomia organizzativa

Interviene il Prof. Troisi che riporta l'esperienza di una nostra studentessa che durante una esperienza Erasmus è stata esposta direttamente al paziente. Da noi questo può avvenire molto difficilmente, per la limitazione degli spazi, inoltre nel caso della psichiatria la visita consiste in un colloquio per cui la conoscenza dell'italiano risulta fondamentale. Il Prof Marini interviene dicendo che questo verrà facilmente superato, visto che da quest'anno gli studenti per passare al 3° anno deve avere una certificazione per la lingua italiana pari almeno al B1.

### *3) Discussione regolamento del corso di laurea*

Riguardo al regolamento di laurea, questo non può ancora essere approvato perché deve essere ancora approvato il regolamento di ateneo. Il Prof Marini ne sollecita comunque la rilettura e l'invio di eventuali commenti o suggerimenti. Il regolamento, che è stato stilato sulla base dell'ultima versione

del regolamento di Ateneo ora in approvazione, verrà emendato, se necessario, in seguito ai commenti dei docenti ed alle osservazioni degli organi istituzionali e successivamente approvato.

#### *4) Medicina pratica*

Si discute poi del percorso di Medicina Pratica che è ancora il punto debole del corso e per questo si chiede uno sforzo ai docenti cercando di coinvolgere gli studenti anche con casi clinici in aula. La segreteria didattica si sta comunque prestando per ridurre le criticità. A breve verranno rilasciati agli studenti dei libretti di tirocinio in modo da migliorare il follow up degli studenti nel loro percorso formativo.

#### *5) Orari secondo semestre*

A breve verranno inviati gli orari del 2° semestre. Il prof. Marini invita i docenti a controllarli accuratamente. Vengono peraltro invitati i coordinatori di corso integrato ad attivarsi per tempo per avvisare tutti i docenti coinvolti nel carico didattico in modo da non creare disagi o assenze non giustificate. Alcuni docenti sottolineano la necessità di una comunicazione e coordinamento con Medicina in italiano. Il presidente chiede ai docenti che trovino sovrapposizioni tra i due corsi di comunicarlo per tempo alla segreteria didattica.

#### *6) Pratiche riconoscimento esami/Erasmus (prof. G. Bosco)*

Viene data la parola al Prof Bosco che parla del tentativo di aumentare l'offerta Erasmus per il corso in inglese. Al momento è stato raggiunto l'accordo con l'Università di Madrid per 2 posti; sono poi disponibili due posti per Budapest e, alla luce delle difficoltà organizzative, solo in prova per quest'anno 2 posti per Aarhus (Danimarca) e Anversa (Belgio).

Si affronta poi la questione del riconoscimento carriere pregresse per studenti provenienti da altri Corsi di altri paesi. Dove ci sono sovrapposizioni integrali i riconoscimenti possono essere completi, ma se la sovrapposizione è solo parziale si rimanda la convalida al singolo docente, che può richiedere una integrazione per permettere la verbalizzazione dell'esame in questione. Si intende quindi utilizzare un approccio conservativo. La proposta viene approvata all'unanimità.

Per le pratiche riconoscimento studenti si rimanda ai verbali della Commissione permanente didattica che vengono ratificati all'unanimità dal Consiglio.

#### *7) Bando trasferimento*

Riguardo al trasferimento per posti disponibili, fino ad ora ne sono stati riempiti 2 (studenti provenienti da Napoli e Sofia). Il numero basso di richieste è il frutto di un problema burocratico: per accettare le domande la nostra Università chiede al consegna diretta della documentazione, e questo frena il trasferimento di studenti dall'estero.

#### *8) Attivazione 6 anno di corso*

A gennaio 2017 verrà iniziata la procedura per l'attivazione del 6 anno di corso e per la conferma e la distribuzione dei carichi didattici degli anni precedenti. La distribuzione dei carichi didattici si trova qui (<http://medschool.uniroma2.it/course-structure-in-detail-1/>). Il prof. Marini chiede ai docenti di controllare i credi ed i nominativi dei docenti e di comunicare per tempo ogni eventuale modifica. Nel caso non arrivassero informazioni l'incardinamento e il numero crediti verrà confermato. Si pregano pertanto i coordinatori dei corsi e dei corsi integrati di provvedere ad una ricognizione efficace. Una particolare attenzione deve essere prestata da parte dei coordinatori dei corsi annuali. A breve verranno inviate le richieste ai responsabili per i nominativi e la distribuzione dei crediti del 6 anno. Anche in questo caso, soprattutto per gli insegnamenti di Chirurgia generale (prof. Sica) e Medicina Interna (prof. Sbraccia) si chiede la massima collaborazione.

#### *9) Borse di studio e nuovi corsi didattici e 12) Rendiconto finanziario 2016*

Viene poi discusso il rendiconto spese: l'attivo di cassa dovrà essere redistribuito agli studenti sotto forma di borse di studio. Il Prof Marini ipotizza due modalità di borsa:

1) Tutoraggio: per ciascuna materia verrà bandita una borsa di tutoraggio: lo studente vincitore del bando per la singola materia potrà usufruire della borsa, aiutando gli studenti che devono preparare quell'esame per un numero di ore da determinare ma non minore di 30 ore di assistenza.

2) Costruzione di un database con le domande dell'esame di CP. Anche in questo caso lo studente vincitore del bando sarà responsabile della stesura di una parte del database.

Riguardo gli scambi Erasmus, viene ribadito che è necessario attivare convenzioni con Università straniere, al momento è stata attivata una convenzione con l'Università di Buffalo (USA). Il Prof Tudisco ha attivato una convenzione con l'Università dell'Iowa. A breve verrà attivata una convenzione con l'Università di Cambridge. Queste convenzioni prevedono la possibilità da parte delle strutture di accogliere due o più nostri studenti che saranno sovvenzionati con apposite borse di studio. Si invita chiunque abbia contatti con altre strutture universitarie di fare altrettanto.

A maggio verrà attivato un corso di BLS PBLs per gli studenti che prevede il rilascio di un certificato da parte del 118. Anche in questo caso il corso verrà sovvenzionato con i soldi accantonati.

*10) Contratti e convenzioni*

Contratti e convenzioni: viene portato alla approvazione il contratto di convenzione con Policlinico Casilino per l'Ostetricia. Il prof. Marini ricorda che a tutt'oggi non è stata attivata alcuna convenzione con il Bambin Gesù in quanto siamo in attesa di un accordo quadro con tale ospedale con la nostra Università.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno la seduta viene conclusa alle ore 10.45.

Il presidente

Il segretario

Allegato 1

## **Conferenza Permanente Presidenti Corso di laurea in Medicina e Chirurgia**

**Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**

**12 Dicembre 2016**

Il giorno 12 Dicembre 2016 si è tenuta a Roma la 124° riunione della conferenza permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia con il seguente ordine del giorno:

A Global Active-Learning Curriculum: un nuovo approccio all'insegnamento della medicina per il 21° secolo;

Una proposta per lo studio della medicina di genere;

Progress Test 2016: primi dati;

L'importanza strategica del ritardo studentesco;

Copertura assicurativa per gli studenti: un problema;

Il percorso MD-PhD, come strutturarlo.

Il presidente Prof Andrea Lenzi apre la riunione della Conferenza presentando il Prof Mario Amore componente del CUN designato dal MIUR per l'osservatorio scuole specializzazione e osservatorio lauree sanitarie. Il Prof Amore è il candidato per l'area medica alle prossime elezioni del CUN. Il Prof Lenzi informa poi la Conferenza che è stata appena costituita *l'Associazione della Conferenza dei Presidenti di Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia*. Questa associazione ha potere giuridico. Il Prof Lenzi presenta il primo ospite della giornata, il Prof Alfred Tenore, che è stato Presidente del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Udine e oggi coinvolto nella organizzazione di una nuova Facoltà di Medica a Sacramento, in California. Il Prof Tenore si è dedicato negli ultimi anni alla preparazione del Progress test per gli studenti italiani. Il Prof Tenore illustra ampiamente il suo “Global active-learning curriculum: Un nuovo approccio all'insegnamento della Medicina per il 21° Secolo”, il progetto alla base della nuova California University of Science and Medicine (CalMED). Attualmente negli Stati Uniti esistono due tipi di scuole di medicina, allopatriche (147) e osteopatiche (40). Nell'anno 2015 in Italia ci sono state 52.550 domande di iscrizione alle Facoltà di Medicina, con 20.630 iscritti. Negli Stati Uniti gli studenti iscritti sono un terzo, con un numero tre volte superiore di facoltà di medicina; questo garantisce un rapporto docente studente molto vantaggioso. Negli USA i corsi di Medicina e Chirurgia, preceduti da un quadriennio di pre-medical school, durano 4 anni, suddivisi in 2 di pre-clinica e 2 di clinica. L'orientamento attuale delle scuole di medicina negli USA è quello di basare i corsi su sistemi (corso sul sistema

gastro-intestinale, corso sul sistema cardio-vascolare, etc) piuttosto che su discipline (istologia, anatomia, biochimica, etc.). I corsi organizzati su sistemi hanno il vantaggio di dare allo studente un quadro completo dei diversi apparati. In realtà i dati ottenuti da USMLE 3 step mostrano che dal punto di vista della qualità dell'apprendimento non ci sono differenze tra studenti che provengono da corsi in cui lo studio è basato su sistemi e da corsi in cui lo studio è basato sulle discipline. La nuova Università CalMED ha una organizzazione basata sui sistemi. Le lezioni frontali sono organizzate con presentazioni power point registrate con audio che vengono consegnate allo studente prima dell'incontro in classe, durante il quale la lezione viene discussa e approfondita. Le lezioni frontali sono affiancate da un approccio di tipo "problem based learning" (PBL) e da "clinical presentation". Ogni lezione deve terminare con un caso clinico, anche molto semplice, come spunto di approfondimento oltre che con la presentazione di un algoritmo diagnostico. Sono previsti 2 progress test ogni anno.

Il Prof Tenore illustra poi i risultati preliminari del progress test. Siamo arrivati all'undicesimo anno. L'ultimo progress test si è svolto il 16 Novembre. Ricevuti 32.541 risultati che devono ora essere elaborati. Quest'ultimo progress test è stato preparato con domande inviate da docenti italiani che stanno cercando di creare una banca dati di domande che possano essere somministrate negli anni. Il Prof Tenore sottolinea l'importanza di preparare le domande in maniera corretta e suggerisce l'uso di documenti guida disponibili in rete. Non si possono dare allo studente informazioni sulla correttezza o meno delle sue risposte; infatti lo scopo del test è di dare allo studente informazioni sul suo stato di apprendimento e non sulla sua preparazione alle singole domande.

L'intervento successivo è a cura dell'onorevole Paola Boldrini, responsabile della presentazione in parlamento di una proposta di legge per introdurre la medicina di genere nel percorso formativo degli studenti di medicina. L'idea è quella di sensibilizzare lo studente, futuro medico, ad una medicina che vada a considerare le differenze oggettive che esistono tra uomo e donna, sia dal punto di vista sessuale che degli altri organi. Già la ministra Livia Turco aveva istituito una commissione per capire lo stato di salute della donna e le mancanze nella appropriatezza dell'approccio alla conservazione della salute femminile. In Emilia Romagna esiste già dal 2010 una legge quadro sulla medicina di genere, con approccio diversificato tra uomo e donna. La proposta dell'onorevole Boldrini consta di 9 articoli messi insieme sulla base di articoli già esistenti a livello regionale ed è stata inserita nel patto della salute. Interviene poi la Prof Tiziana Bellini (Università di Ferrara) per presentare una proposta per la formazione degli studenti di medicina e chirurgia alla medicina di genere su come si possa inserire la medicina di genere nel percorso formativo della studente. La medicina di genere descrive le differenze nella prevenzione, nella diagnostica e nella terapia di tutte le malattie, non solo quelle che prevalgono in un sesso o nell'altro o nell'apparato riproduttivo. Secondo la prof.ssa Bellini



necessario inserire questo percorso in quelli già esistenti, per esempio integrando questo approccio nella descrizione degli obiettivi formativi del corso nella compilazione della scheda SUA. La Prof Bellini scorre le diverse sezioni della scheda SUA e mostra come siano sufficienti piccole integrazioni, per esempio all'interno del Quadro A4a (Obiettivi formativi specifici del corso) e Quadro A4b (risultati di apprendimento attesi).

Terminato l'intervento il Prof Lenzi informa la Conferenza che per quanto riguarda la laurea abilitante al momento è tutto fermo, se ne riparerà a marzo alla riunione della Conferenza che si terrà a Novara nel caso il nuovo governo ritenesse importante proseguire il percorso.

La Prof Stefania Basili affronta il problema dell'assicurazione degli studenti durante le attività del corso (per esempio esercitazioni, visite dei pazienti etc). La Conferenza sta cercando di raccogliere informazioni sull'orientamento in merito delle diverse Università italiane. Purtroppo non tutte hanno risposto alla richiesta di compilare una tabella che potesse dare un quadro generale della situazione attuale. Per esempio, se lo studente va all'estero tramite un Erasmus è coperto dalla assicurazione dell'Università di provenienza, ma se invece si reca presso una Università straniera al di fuori dell'Erasmus è coperto da assicurazione? La risposta sembra dipendere dalle università. E se lo studente durante una pratica sul paziente fa male a se stesso o al paziente? A Roma "Sapienza" se lo studente fa male a se stesso ha copertura assicurativa; se fa male al paziente la responsabilità è del tutor, che è comunque coperto da assicurazione. In linea generale, le attività formalizzate sul libretto, tipo il tirocinio professionalizzante, sono coperte. Si sottolinea la necessità di istituire corsi di sicurezza durante il primo anno, che dovrebbero però essere organizzati al di fuori del corso di laurea. Le abilità che lo studente di medicina deve acquisire andrebbero inserite nella scheda SUA, questo autorizzerebbe lo studente a svolgere pratiche sotto la supervisione del tutor, risolvendo il problema assicurativo.

Interviene il Prof Marco Krenkli (Università di Novara) per illustrare come poter organizzare il percorso MD-PhD. L'accesso al percorso dovrebbe prospettarsi alla fine secondo anno, e i requisiti sarebbero: media 27/30 e 90% dei CFU acquisibili. Per la modalità si sta pensando ad un test, con successivo affidamento di un progetto con tutor, possibilmente scelto dopo colloquio (orientativo?). Il numero massimo è identificato nel 5% degli immatricolati. La struttura del percorso potrebbe prevedere una acquisizione sequenziale del titolo di MD al 6° anno e PhD all'8° anno. Questo percorso sarebbe diverso dal modello americano che invece prevede il titolo congiunto all'8° anno. L'attività prevedrebbe: progetto di ricerca, rotazione in laboratori (dal 3°anno), attività seminariali e Journal club, summer school, pubblicazioni/presentazioni a congressi, per un totale di 180 CFU. Si stanno attualmente valutando i vantaggi e gli svantaggi della struttura 6+2 rispetto al percorso unico di 8 anni.

La conferenza termina con due brevi relazioni sul Core curriculum che è stato compactato dal gruppo di lavoro e sul ritardo studentesco, parametro importante nella valutazione della qualità del corso di laurea.